



CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

Nasce la rete delle pro loco del Medio Reno: insieme da Sasso Marconi a Camugnano per la promozione turistica

È stato siglato l'accordo di rete che prevede che nove pro loco collaborino e si dotino di un'organizzazione che coordini strutture e risorse

18 settembre

Venerdì 14 settembre alla Rocchetta Mattei è stato firmato il “contratto di rete” fra le 9 pro loco della Media Valle del Reno che hanno deciso di collaborare più strettamente per la promozione e la valorizzazione del territorio. Si tratta delle pro loco di Grizzana Morandi, Savignano e Pioppe di Salvaro (Comune di Grizzana Morandi), Marzabotto, Borgo Fontana (Sasso Marconi), Camugnano, Badi (Castel di Casio), Costozza (Comune di Camugnano) e Vergato.

A coordinare la rete sarà **Marcello Maselli**, presidente della pro loco di Pioppe, coadiuvato da un comitato di gestione composto dai vari presidenti. Maselli ha spiegato come l'obiettivo sia quello di operare in maniera sinergica e coordinata per la promozione territoriale e culturale. Se da un lato le pro loco non perdono la loro identità e la loro capacità di attrarre visitatori attraverso eventi, sagre, manifestazioni culturali, dall'altra l'obiettivo dichiarato è quello di fornire servizi informativi e attività a supporto delle amministrazioni locale in ottica di sussidiarietà, senza sostituirsi ovviamente ai professionisti.

Le pro loco avranno un'organizzazione e una gestione integrata di attrezzature, sedi e strumentazioni, parteciperanno insieme ai bandi regionali e cercheranno un rapporto uniforme con la Città metropolitana e l'Unione dei comuni, garantendo la trasparenza e mantenendo lo stile delle pro loco che è quello di reinvestire sul territorio i proventi delle attività messe in cantiere. I promotori non nascondono poi di sperare che la maggiore rappresentanza consenta alla rete di fare economie di scala e a accedere più facilmente a finanziamenti.

Bruno Palma, presidente provinciale UNPLI, ha ricordato come la rete sarà riconosciuta dal Comitato Provinciale UNPLI Bologna e dal Comitato Regionale UNPLI Emilia-Romagna quale associazione informale di pro loco, la terza nella provincia bolognese. Un'esperienza che l'UNPLI conta di diffondere ad altri associati: *“l'obiettivo, tenendo conto della legge regionale n. 5 del 2016, è quello di aggregare pro loco in rete per valorizzare il territorio, affinché le pro loco possano informare e accogliere i turisti”*.

Il contratto di rete è a struttura aperta: in altre parole se altre pro loco volessero aderire avranno modo di farlo. La rete avrà sede operativa presso la Villa Mingarelli di Grizzana Morandi.

“L'accordo che si sigla oggi rappresenta un avvenimento importante per l'Appennino: il concetto di rete che spesso sviluppiamo nei nostri discorsi oggi trova un esempio concreto” ha commentato il sindaco di Grizzana Morandi **Graziella Leoni** *“L'associazionismo infatti può svolgere un ruolo di primo piano anche nell'accoglienza turistica”*.

Carmine Caputo
Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it